



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## **Montagna Vicentina**

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Verbale N. 1 di Reg.

**OGGETTO: Attività societarie – Atto di indirizzo sulla determinazione delle quote associative da portare all'analisi dell'Assemblea dei Soci**

L'anno 2016 (duemilasedici) addì 29 (ventinove) del mese di febbraio alle ore 18:00 presso la sede sociale, in seguito a convocazione urgente disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Panozzo Dino	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Gasparini Giovanni	(Comunità Montana dall'Astico al Brenta)	Consigliere
P	Benetti Enzo	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere
P	Ceola Giovanni	(Comune di Recoaro Terme)	Consigliere
P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Consigliere

Assume la presidenza Benetti Enzo, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL ed il dott. Cesare Rebeschini che assume le funzioni di segretario e provvede alla stesura del presente verbale.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall'Art. 32 all'art. 35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall'Art. 42 all'art. 44;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari, in particolare al Capitolo "Obiettivo tematico 9 – Promuove l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione" ed in particolare alla Sezione 3 – Approccio integrato allo sviluppo territoriale da realizzare mediante i Fondi SIE" e al Capitolo 3.1 "Il Community Led Local Development (CLLD)";

**PREMESSO** che la Strategia di Sviluppo Locale LEADER, negli obiettivi regionali, viene concentrata in verso i territori marginali e sulle situazioni locali che esprimono effettive esigenze e potenzialità in termini di sviluppo locale, in modo da concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla priorità 6 e dalla focus area 6b;

**VISTA** la DGR n. 1214 del 15/09/2015 con la quale la Regione Veneto ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER, prevedendo una procedura di selezione basata su una prima presentazione di una Proposta di strategia di Sviluppo Locale, da presentarsi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando, utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.4 del bando stesso ed una seconda fase in cui presentare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) ed il relativo Programma di Sviluppo Locale entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando, utilizzando il modello di cui all'Allegato tecnico 12.5 del bando stesso;

**RICHIAMATA** la Manifestazione di Interesse e la Proposta di Strategia di Sviluppo Locale del GAL Montagna Vicentina per l'adesione alla Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER del PSR Veneto 2014 – 2020, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 15/12/2015 e valutata ammissibile da AVEPA, Sportello Unico di Padova con nota n. 5507 del 22/01/2016;

**ANALIZZATA** la proiezione sulla quota di co-finanziamento necessaria all'attivazione del contributo per la gestione e funzionamento del GAL, di cui alla Misura 19.4 del PSR Veneto, e nell'ottica di un necessario rafforzamento della struttura e operatività;

**RICHIAMATA** l'attenzione dei consiglieri sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza della fattispecie, come previsto dalla deliberazione n. 28 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 05/12/2011;

**VALUTATA** la soluzione di fissare quale soglia minima per la quota amministrativa l'importo di Euro 500,00 (cinquecento) e di prevedere a partire dall'esercizio 2016 un aumento della quota amministrativa pari al 50% rispetto al valore in essere fissato dall'Assemblea dei soci del 04/04/2014, come dal seguente prospetto:

PROIEZIONE QUOTE ASSOCIATIVE 2016 – Proposta 29/04/2016		
1	Associazione Confcommercio Vicenza	2.250
2	Associazione Confartigianato Vicenza	2.250
3	Associazione Mandamentale Commercianti di Schio	2.250
4	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza	2.250
5	C.N.A. Confederazione Nazionale Artigianato e PMI Vicenza	2.250
6	C.U.R.A. Consorzio Universitario di Ricerca Applicata	2.250
7	C.A.E.M. Consorzio Artigiano Energia & Multiutility	2.250
8	Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	2.250
9	Comune di Breganze	1.575
10	Comune di Caltrano	897

11	Comune di Enego	900
12	Comune di Foza	500
13	Comune di Gallio	900
14	Comune di Lusiana	900
15	Comune di Recoaro Terme	1.575
16	Comune di Roana	1.125
17	Comune di Tonezza del Cimone	500
18	Comune di Valdastico	675
19	Comune di Valstagna	675
20	Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni	2.250
21	Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza	2.250
22	Fondazione Villa Fabris	2.250
23	Provincia di Vicenza	2.250
24	Unione Montana Astico	2.250
25	Unione Montana Pasubio Altovicentino	2.250
26	Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni	2.250
27	Unione Montana Valbrenta	2.250
28	Università degli Studi di Padova – Scuola di Agraria	2.250

**STABILITO** che tale indirizzo verrà proposto e discusso nell'Assemblea dei Soci 2016, da convocarsi entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio;

**VERIFICATO** che il Consiglio di Amministrazione come così composto rispetta gli adempimenti di cui all'articolo 32, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013, in cui si dispone che a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;

dopo attento esame, con voti unanimi e favorevoli

### **DELIBERA**

1. Di portare all'attenzione dell'Assemblea dei soci la proposta di introdurre a partire dall'esercizio 2016 una soglia minima per la quota amministrativa pari ad Euro 500,00 (cinquecento) ed un aumento delle quote pari al 50% rispetto all'ammontare fissato dall'Assemblea dei Soci del 04/04/2014, come da seguente prospetto:

<b>PROIEZIONE QUOTE ASSOCIATIVE 2016 – Proposta 29/04/2016</b>		
1	Associazione Confcommercio Vicenza	2.250
2	Associazione Confartigianato Vicenza	2.250
3	Associazione Mandamentale Commercianti di Schio	2.250
4	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza	2.250
5	C.N.A. Confederazione Nazionale Artigianato e PMI Vicenza	2.250
6	C.U.R.A. Consorzio Universitario di Ricerca Applicata	2.250
7	C.A.E.M. Consorzio Artigiano Energia & Multiutility	2.250
8	Cassa Rurale ed Artigiana di Roana	2.250
9	Comune di Breganze	1.575
10	Comune di Caltrano	897
11	Comune di Enego	900
12	Comune di Foza	500
13	Comune di Gallio	900
14	Comune di Lusiana	900
15	Comune di Recoaro Terme	1.575
16	Comune di Roana	1.125
17	Comune di Tonezza del Cimone	500

18	Comune di Valdastico	675
19	Comune di Valstagna	675
20	Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni	2.250
21	Federazione Provinciale Coldiretti Vicenza	2.250
22	Fondazione Villa Fabris	2.250
23	Provincia di Vicenza	2.250
24	Unione Montana Astico	2.250
25	Unione Montana Pasubio Altovicentino	2.250
26	Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni	2.250
27	Unione Montana Valbrenta	2.250
28	Università degli Studi di Padova – Scuola di Agraria	2.250

2. di dare atto che la presente deliberazione è stata adottata mediante votazione nella quale, l'assetto decisionale rispetta le indicazioni di cui all'art. 32 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013, ovvero né le autorità pubbliche, né i singoli gruppi di interesse rappresentati rappresentano più del 49% dei voti;
3. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Enzo Benetti



IL SEGRETARIO  
Cesare Rebeschini

